



**NON DESTINATO ALLA PUBBLICAZIONE, ALLA DISTRIBUZIONE O AL RILASCIO, DIRETTO O INDIRETTO, IN PARTE O IN TOTO, NEGLI STATI UNITI D'AMERICA, IN GRAN BRETAGNA, IN CANADA, IN GIAPPONE, IN AUSTRALIA O ALTRE GIURISDIZIONI DOVE FARE CIO' SAREBBE ILLECITO**

**Il presente annuncio non costituisce un prospetto e non rappresenta un'offerta di titoli in vendita a persone statunitensi o in qualsiasi giurisdizione, compresi Stati Uniti, Canada, Giappone o Australia.**

## **COMUNICATO STAMPA**

**IL CDA HA APPROVATO IL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2024**

**FORTE CRESCITA NEL NUOVO BUSINESS PARI A €8 MILIARDI DI GBV <sup>1</sup> DA INIZIO ANNO, RAGGIUNGENDO L'OBIETTIVO PER L'ANNO INTERO DI €8 MILIARDI E SI PREVEDE DI SUPERARLO ENTRO FINE ANNO**

**RICAVI LORDI PARI A €314 MILIONI E EBITDA EX NRI PARI A €96 MILIONI, AL DI SOPRA DELLE ASPETTATIVE DEL MANAGEMENT**

**CONFERMATA LA GUIDANCE PER L'ESERCIZIO 2024**

**L'ACQUISIZIONE DI GARDANT E LA SUCCESSIVA EMISSIONE DI DIRITTI SI CHIUDERANNO NEL 4° TRIMESTRE**

### **Portafoglio Gestito (GBV) e Collection**

- Raccolta sostenuta di nuovo GBV trainata da nuovi mandati sottoscritti (siglati o presi in carico, esclusi i secondari) per €5,7 miliardi, forward flow per €2,3 miliardi, che ha permesso di raggiungere l'obiettivo di €8 miliardi di nuovo business per il 2024. Si prevede di superare le aspettative entro la fine dell'anno.
- Collection solide pari a €3,1 miliardi

### **Conto economico<sup>2</sup>**

- Risultati in linea con le aspettative del management e un EBITDA migliore del previsto
- Guidance per l'esercizio 2024 confermata
- Ricavi lordi pari a €313,8 milioni (in calo del -5,4% rispetto ai 9M 2023)
- Ricavi netti pari a €282,7 milioni (in calo del -6,4% rispetto ai 9M 2023)
- Le iniziative per il controllo dei costi operativi hanno portato a costi del personale stabili a €138,9 milioni (in aumento del +0,5% YoY), nonostante l'aumento salariale medio in Italia del +15% (rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore del credito), le pressioni inflazionistiche e un'una tantum positiva per circa €6 milioni nel medesimo periodo del 2023 inclusa nei costi del personale.
- EBITDA ex NRIs pari a €95,8 milioni (in calo del -18,3%, rispetto ai 9M 2023)
- Utile netto reported pari a €10,3 milioni (in aumento di +€36,0 milioni rispetto ai 9M 2023)

<sup>1</sup> Esclusi contratti di secondario su portafogli in essere e inclusi i flussi a termine da clienti già attivi.

<sup>2</sup> Portogallo considerato come NRI a causa della sua cessione, quindi escluso dai ricavi e dai dati ricorrenti nel 2024 e nel 2023 per consentire il confronto tra i periodi.

### **doValue S.p.A.**

già doBank S.p.A.

Viale dell'Agricoltura, 7 – 37135 Verona (VR)

T: 800 44 33 94 – F: +39 045 8764 831

Mail: [infodvl@dovalue.it](mailto:infodvl@dovalue.it)

[dovalue.pec@actaliscertymail.it](mailto:dovalue.pec@actaliscertymail.it)

Sito web: [www.dovalue.it](http://www.dovalue.it)

Sede Legale in Verona, Viale dell'Agricoltura, 7 – Iscrizione al Registro Imprese CCIAA di Verona CCIAA/NREA: VR/19260  
Codice Fiscale n° 00390840239 e Partita IVA n° 02659940239 – Capitale Sociale € 41.280.000 interamente versato.

## Flusso di Cassa e Stato Patrimoniale

- Flusso di cassa operativo pari a €23,7 milioni rispetto ai €38,0 milioni dei 9M 2023, influenzato da minori cessioni che si prevede aumenteranno nel 4° trimestre 2024
- Leva finanziaria al 3,1x caratterizzata da minori cessioni e un EBITDA LTM in linea con l'andamento stagionale
- Indebitamento netto pari a €494,5 milioni al 30 settembre 2024 (€479,4 milioni al 30 giugno 2024 e €485,5 milioni al 30 settembre 2023)
- Ampia posizione di cassa di €90,5 milioni e circa €80 milioni di linee utilizzabili.

**Roma, 11 novembre 2024** – Il Consiglio d'Amministrazione di doValue S.p.A. (la "Società" o "doValue") ha approvato in data odierna la Relazione finanziaria consolidata intermedia al 30 settembre 2024.

## Principali risultati consolidati e KPIs

Conto Economico e altri dati <sup>3</sup>	9M 2024	9M 2023	Delta
Collections	€3.121m	€3.399m	-8,2%
Collection Rate	4,2%	4,5%	-0,3 p.p.
Ricavi Lordi	€313,8m	€331,6m	-5,4%
Ricavi Netti	€282,7m	€302,0m	-6,4%
Costi Operativi	€187,0m	€184,8m	+1,2%
EBITDA inclusi gli elementi non ricorrenti	€92,2m	€115,3m	-20,1%
EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti	€95,8m	€117,2m	-18,3%
Margine EBITDA esclusi elementi non ricorrenti	30,5%	35,3%	-4,8 p.p.
Utile Netto inclusi elementi non ricorrenti	€10,3m	€(25,7)m	<100,0%
Utile Netto esclusi elementi non ricorrenti	€4,8m	€(9,7)m	<100,0%
Capex	€12,3m	€9,2m	+€3,2m

  

Stato Patrimoniale e Altri Dati	30-sett-24	30-sett-23	Delta
Portafoglio Gestito (Gross Book Value)	€116,678m	€115,880m	+0,7%
Debito Netto	€494,5m	€485,5m	+1,8%
Leva Finanziaria (Net Debt / EBITDA LTM ex NRIs)	3,1x	2,9x	+0,2x

<sup>3</sup> Portogallo considerato come NRI a causa della sua cessione, quindi escluso dai ricavi e dai dati ricorrenti nel 2024 e nel 2023 per consentire il confronto tra i periodi.

## Gross Book Value

In quello che è stato definito dal management come un anno di transizione, con la struttura di business development in fase di potenziamento e un mercato ancora caratterizzato da operazioni di dimensioni ridotte, il Gruppo ha raggiunto l'obiettivo annuale di €8,0 miliardi di GBV da nuove operazioni, di cui €2,3 miliardi provenienti da forward flow e €5,7 miliardi da nuovi mandati acquisiti. Questi nuovi mandati riguardano l'Italia (€0,9 miliardi), la regione ellenica (€3,7 miliardi) e l'Iberia (€1,0 miliardi), con una significativa quota di mercato sulle nuove operazioni concluse in Grecia (oltre il 90%) e in Spagna (21%). Inoltre, la Società si è assicurata €2,7 miliardi di operazioni secondarie in Grecia, mantenendo il servicing su tutti i portafogli venduti.

In linea con la strategia di diversificazione delineata nel piano industriale 2024-2026, la Società continua a concentrarsi sullo sviluppo di mandati non-NPL. Ad oggi, circa il 35% del nuovo GBV (esclusi i flussi a termine) proviene da prestiti non-NPL, tra cui nuovi UTP e Stage2 in Italia e nuovi mandati nella gestione di crediti granulari ed early arrears in Spagna.

Al 30 settembre 2024, il Gross Book Value (GBV) si attesta saldamente a €116,7 miliardi, leggermente superiore al GBV del 31 dicembre 2023. Secondo le proiezioni, il GBV si trova ora in un punto di cambiamento, con i nuovi mandati e i forward flow che compensano completamente le collection, le cessioni e le svalutazioni.

## Conto Economico<sup>4</sup>

I risultati operativi e finanziari dei primi nove mesi del 2024 sono complessivamente in linea con le aspettative del management, con un EBITDA migliore del previsto. Nonostante un contesto macroeconomico difficile, il Gruppo è riuscito a raggiungere un solido risultato portando ai propri clienti €3,1 miliardi di collection.

Le collection dei primi nove mesi del 2024 sono state pari a €3,1 miliardi, con un calo del -8,2% rispetto ai primi nove mesi del 2023, ma con un miglioramento sequenziale del trend trimestre su trimestre. Le collection in Italia per il periodo si sono attestate a €1,1 miliardi, nella Regione Ellenica a €1,3 miliardi e in Iberia a €736 milioni. Il tasso di collection del Gruppo si attesta al 4,2% al 30 settembre 2024, con una performance leggermente più debole in Italia a causa dell'invecchiamento dei portafogli e stabile in Grecia nonostante le minori vendite di portafogli.

Nei 9 mesi 2024, doValue ha registrato Ricavi lordi pari a €313,8 milioni, con un calo del -5,4% rispetto ai €331,6 milioni registrati nei 9 mesi 2023. I Ricavi da servicing, pari a €242,3 milioni nei 9 mesi 2024, hanno registrato un calo del -5,8% rispetto ai 9 mesi 2023 (€257,2 milioni), principalmente a causa dell'Iberia (-22,5%) e delle minori cessioni in Grecia. Il calo dei ricavi da servicing è stato più pronunciato nel segmento REO in Spagna (-39,1% su base annua) a causa della pressione sui prezzi del settore immobiliare. I ricavi UTP si sono attestati a €27,6 milioni, con un aumento del +30,4% nel terzo trimestre, riducendo il calo dell'anno corrente a -10,3%, grazie alla ripresa delle collection in Grecia. Nel terzo trimestre anche i ricavi dei servizi NPL hanno registrato un aumento a una cifra, trainato da Italia e Spagna, anche se non sufficiente a invertire la tendenza negativa del periodo.

I ricavi da coinvestimento sono rimasti stabili a €1,0 milioni nei 9 mesi 2024, in linea con i 9 mesi 2023.

I ricavi accessori hanno contribuito per €42,9 milioni, stabili rispetto all'anno precedente nonostante la diminuzione dei ricavi da servicing, dimostrando di essere una fonte di ricavi diversificata e stabile.

Le commissioni di outsourcing per l'attività NPL sono diminuite sia in termini assoluti (-21,0%) che in percentuale dei ricavi lordi (dal 4,8% nei 9 mesi 2023 al 3,9% nei 9 mesi 2024), riflettendo l'insourcing di alcuni processi aziendali. Nel complesso, l'incidenza delle commissioni di outsourcing sul totale dei ricavi lordi è aumentata dall'8,9% nei 9 mesi 2023 al 9,9% nei 9 mesi 2024 a causa dell'aumento delle spese accessorie.

I Ricavi netti, pari a €282,7 milioni, sono diminuiti del -6,4% rispetto ai €302,0 milioni dei primi nove mesi del 2023. Le spese operative sono rimaste stabili a €187,0 milioni per i 9 mesi 2024 (€184,8 milioni nei 9 mesi 2023) grazie alle iniziative di contenimento dei costi, ma sono aumentate in percentuale dei ricavi lordi al 60% (dal 56% nei 9 mesi 2023). Un andamento stabile dei costi su base annua è un risultato notevole, considerato il contesto inflazionistico e l'aumento salariale medio in Italia del 15% (rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per il

<sup>4</sup> Portogallo considerato come NRI a causa della sua cessione, quindi escluso dai ricavi e dai dati ricorrenti nel 2024 e nel 2023 per consentire il confronto tra i periodi.

settore del credito). Inoltre, è da notare che nel 1° trimestre 2023 i costi sono stati influenzati positivamente da una componente straordinaria legata al rilascio di accantonamenti in seguito alle dimissioni del precedente CEO (circa €6 milioni). Escludendo questa componente, i costi operativi nel 2024 sono inferiori di un importo corrispondente. Una migliore gestione dei costi ha interessato la Spagna (-17,9%), che prosegue il suo processo di ristrutturazione al fine di mantenere stabile la redditività.

L'EBITDA, escluse le voci non ricorrenti, è diminuito del -18,3% rispetto all'anno precedente, attestandosi a €95,8 milioni (da €117,2 milioni nei primi nove mesi del 2023), con un calo del margine di -4,8 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Il confronto con il 2023 è influenzato negativamente da una componente positiva nel 2023 di €6 milioni relativa al rilascio di accantonamenti per la retribuzione variabile dell'ex CEO. A livello regionale, l'EBITDA della Regione Ellenica, escluse le voci non ricorrenti (€78,5 milioni, -17,6% YoY, margine del 49%), è stato influenzato da minori cessioni che si prevede di recuperare nell'ultimo trimestre. Nonostante questi fattori negativi, la regione si avvicina all'obiettivo del 50% di margine EBITDA. In Italia, l'EBITDA si è attestato a €17,1 milioni (margine del 21,6%, esclusi i costi del Gruppo). In Spagna, si registra un EBITDA leggermente positivo (€0,1 milioni).

L'utile netto, escluse le voci non ricorrenti, si attesta a €4,8 milioni nei 9 mesi 2024, rispetto a un risultato negativo di € -9,7 milioni nei 9 mesi 2023. Includendo le voci non ricorrenti, l'utile netto ha beneficiato dell'esito positivo di un arbitrato in Spagna e si attesta ora a €10,3 milioni, rispetto a un risultato negativo di € -25,7 milioni nei primi nove mesi del 2023. Le voci non ricorrenti al di sotto dell'EBITDA per i primi nove mesi del 2024 si riferiscono principalmente ad accantonamenti per esuberanti (circa €-10,3 milioni, per lo più relativi alla Spagna) e a oneri per le attività dismesse in Portogallo pari a €-2,8 milioni.

## Flusso di cassa e stato patrimoniale

Il flusso di cassa operativo ha mostrato una buona tenuta nei primi nove mesi, attestandosi a €23,7 milioni, con un calo di soli €-14,3 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2023, nonostante un calo a livello di EBITDA dichiarato di € 23,2 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2023, parzialmente compensato dalla normalizzazione di altre voci dell'attivo e del passivo (che includono esuberanti per migliorare la leva operativa). La Società prevede che la maggior parte della generazione di flussi di cassa si concentri nel quarto trimestre a causa della stagionalità dei pagamenti e della prevista ripresa delle cessioni in Grecia.

Al 30 settembre 2024, l'indebitamento finanziario netto si è attestato a €494,5 milioni, rispetto ai €479,4 milioni registrati a fine giugno 2024. L'indebitamento netto rispetto all'EBITDA LTM, escluse le voci non ricorrenti, si è attestato a un livello di 3,1x al 30 settembre 2024, rispetto a 2,9x al 30 giugno 2024, in linea con la tipica stagionalità del terzo trimestre osservata nell'anno precedente (la leva finanziaria del 2023 è stata di 2,3x nel 1° trimestre, 2,4x nel 1° semestre, 2,9x nei 9 mesi e 2,7x nell'anno fiscale).

Inoltre, al 30 settembre 2024, doValue vantava una solida liquidità con €90,5 milioni di cassa in bilancio e circa €83 milioni di linee di credito utilizzabili ad agosto 2024.

## Aggiornamento sull'attività commerciale

Nel terzo trimestre del 2024, doValue è stata attiva su diversi fronti nelle tre regioni in cui opera. Di seguito una sintesi delle principali iniziative e dei principali mandati del terzo trimestre.

- **Nuovo contratto da €300 milioni in crediti in sofferenza:** il 16 luglio la Società ha annunciato di aver incrementato le proprie attività in gestione a seguito del trasferimento di portafogli di crediti UTP con una componente di Stage 2 e un GBV di €300 milioni. Gli asset sono stati conferiti da tre primarie banche italiane al Fondo Efestò. I portafogli sono composti principalmente da posizioni garantite e/o da prestiti garantiti da Mediocredito Centrale.
- **Cessione delle attività in Portogallo:** il 24 luglio doValue Spagna ha completato la vendita del 100% delle azioni di doValue Portugal a un veicolo controllato dall'asset manager svedese Albatris.
- **Assemblea generale straordinaria:** L'11 settembre l'Assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato l'approvazione del raggruppamento di azioni, del nuovo statuto, dell'aumento del numero dei membri del CdA, dell'aumento di capitale riservato per l'acquisto di Gardant e dell'aumento di capitale con ditti d'opzione.

- **Reverse stock split:** il 23 settembre doValue ha proceduto al raggruppamento azionario di 80 milioni di azioni ordinarie esistenti in 16 milioni di azioni ordinarie di nuova emissione, nel rapporto di 1 nuova azione ordinaria ogni 5 azioni ordinarie esistenti.
- **Nuovo contratto immobiliare con una delle principali banche greche:** è stato siglato un importante contratto con una delle principali banche greche per la gestione di circa 2.000 asset immobiliari con un valore contabile netto di circa €200 milioni.
- **Confermato il servicing a seguito di un'operazione sul mercato secondario:** mandati per il servicing di quattro portafogli di prestiti performing e non-performing con un Gross Book Value (GBV) totale di €2,7 miliardi. doValue Greece gestiva già i portafogli oggetto di questi nuovi mandati ed è stata confermata come servicer a seguito del trasferimento del portafoglio a nuovi investitori da parte del precedente proprietario.
- **Aggiudicazione della tranche da €1,3 miliardi di Project Alphabet:** contratto di servicing in Grecia per la prima tranche di Project Alphabet, un portafoglio da €5 miliardi venduto da diversi istituti di credito greci in liquidazione straordinaria.

**Dopo la fine del periodo, il Gruppo ha annunciato un nuovo mandato UTP:** doNext è stata incaricata di gestire portafogli di contratti UTP (Unlikely to Pay) per un valore lordo di circa €300 milioni. Questi portafogli sono stati trasferiti da tre importanti banche italiane al Fondo Efesto, gestito da Finint Investments e servito da doNext S.p.A. Inoltre, nell'ambito di questa operazione, le banche partecipanti al Fondo Efesto hanno approvato un aumento delle dimensioni del fondo da €1,1 miliardi a €1,6 miliardi (in termini di partecipazioni).

## Aggiornamento sull'acquisizione di Gardant

L'operazione Gardant sta procedendo, con i principali adempimenti normativi e le relative attività in corso.

L'Assemblea Generale Straordinaria (EGM) dell'11 settembre 2024 ha approvato le delibere essenziali per la realizzazione dell'operazione, quali: (i) il raggruppamento delle azioni, (ii) l'introduzione di un nuovo statuto, (iii) l'aumento del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione (CdA), (iv) l'emissione di un prestito obbligazionario convertendo in azioni ordinarie riservato agli azionisti di Gardant, per un valore nominale di 80 milioni di euro, (v) l'emissione di diritti di opzione per un importo complessivo massimo di €150 milioni da offrire in opzione agli azionisti della Società e di Gardant (titolari del prestito obbligazionario convertendo).

Il raggruppamento di azioni effettuato il 25 settembre 2024 ha comportato l'emissione di una nuova azione ogni cinque azioni esistenti, con il risultato di 16 milioni di azioni ordinarie in circolazione rispetto agli 80 milioni di azioni ordinarie precedenti.

Prima del closing, i venditori di Gardant riceveranno, attraverso una transazione neutra sulla cassa delle obbligazioni convertende zero-coupon che, entro tre giorni dal closing dell'acquisizione di Gardant, si convertiranno automaticamente, subito dopo l'inizio del periodo di sottoscrizione dell'aumento di capitale con diritto d'opzione, in 4 milioni di azioni doValue di nuova emissione, corrispondenti al 20% del capitale sociale della Società. Le azioni convertite saranno soggette a un periodo di lock-up compreso tra 6-12 mesi (Elliott 12 mesi).

L'emissione di diritti, condizionata all'acquisizione di Gardant, è prevista avere inizio un giorno lavorativo dopo la chiusura dell'acquisizione di Gardant ed è sostenuta dagli anchor shareholders Fortress, Bain, Elliott e alcuni manager di Gardant, che sottoscriveranno circa €82,5 milioni (tenendo in considerazione anche l'impegno degli azionisti di minoranza di Gardant) e da un accordo di pre-underwriting con le banche per i restanti €67,5 milioni.

## Outlook

La pipeline di potenziali mandati di servicing per i prossimi 18 mesi in tutta l'Europa meridionale è attualmente stimata da doValue essere circa €33 miliardi, approssimativamente in linea con le previsioni fornite in occasione del Capital Markets Day, al netto delle nuove attività acquisite dalla Società da allora.

Nel complesso, l'attività di doValue è sostenuta da contratti a lungo termine che, anche in un contesto di mercato sottotono per le transazioni di NPL, garantiscono un flusso di ricavi costante. Nel medio termine, l'attività potrebbe



essere ulteriormente spinta da fattori positivi, tra cui l'attuazione da parte delle banche di normative rigorose volte a promuovere un approccio molto proattivo nella gestione dei prestiti non-NPL, nonché la tendenza consolidata delle banche a esternalizzare le attività di servicing. Inoltre, il settore sta vivendo una fase di consolidamento sostenuta dal recente recepimento della direttiva europea in Italia che ha introdotto regole più severe per i servicer, portando gli operatori più piccoli, gravati dai maggiori ostacoli normativi, ad abbandonare il settore o ad essere acquisiti da operatori più grandi e consolidati.

In questo contesto doValue è già stata in grado di raggiungere l'obiettivo annuale di nuovo business delineato nel business plan 2024-26 con €8 miliardi di nuovo GBV all'anno. Il nuovo business è stato trainato principalmente dalla Grecia, dove doValue vanta una quota di mercato di oltre il 90% sulle transazioni chiuse.

Di conseguenza, la guidance per il 2024 è stata confermata, evidenziando la fiducia nella capacità dell'azienda di conseguire gli obiettivi prefissati.

\*\*\*

### **Webcast conference call**

I risultati finanziari dei 9M 2024 saranno presentati martedì 12 novembre 2024 alle ore 10:30 (CET) nel corso di una conference call tenuta dal Top Management del Gruppo.

La conference call potrà essere seguita in modalità webcast collegandosi al sito internet [www.doValue.it](http://www.doValue.it) oppure attraverso il seguente URL: <https://87399.choruscall.eu/links/doValue241112.html>

In alternativa alla modalità webcast sarà possibile partecipare alla conference call chiamando uno dei seguenti numeri:

- Italia and altri Paesi: +39 028020902
- UK: +44 2030595875

Passcode: 9966596  
Pin: 75997

La presentazione illustrata dal Top Management sarà disponibile dall'inizio della conference call sul sito [www.doValue.it](http://www.doValue.it) nella sezione "Investor Relations / Documenti finanziari e Presentazioni".

### **Dichiarazione del Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari**

Davide Soffietti, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dichiara – ai sensi del comma 2, articolo 154-bis del D. Lgs. n. 58/1998 ("Testo Unico della Finanza") - che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il Resoconto Intermedio al 30 settembre 2024 sarà messo a disposizione del pubblico, presso la sede della Società e presso Borsa Italiana, nonché sul sito internet [www.doValue.it](http://www.doValue.it) "Investor Relations / Documenti finanziari e Presentazioni" nei termini di legge.

Si comunica che doValue S.p.A. aderisce al regime di semplificazione previsto dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del Regolamento CONSOB in materia di emittenti n. 11971/1999, come successivamente modificato, avvalendosi, pertanto, della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dagli artt. 70, comma 6 e 71, comma 1 del citato Regolamento in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni

\*\*\*



Il Gruppo doValue è un provider europeo di servizi finanziari che offre prodotti innovativi lungo l'intero ciclo di vita del credito, dall'origination al recupero. Con più di 20 anni di esperienza e circa €116 miliardi di asset lordi in gestione (Gross Book Value) al 31 dicembre 2023, è presente in Italia, Spagna, Grecia e Cipro. Il Gruppo doValue contribuisce alla crescita economica favorendo uno sviluppo sostenibile del sistema finanziario ed offre una gamma integrata di servizi per la gestione del credito: servicing di Non-Performing Loans (NPL), Unlikely To Pay (UTP), Early Arrears, Performing Loans, Master Legal, Due Diligence, elaborazione di dati finanziari e attività di Master Servicing. Le azioni di doValue sono quotate all'Euronext STAR Milan (EXM) e, nel 2023, il Gruppo ha registrato Ricavi Lordi pari ad €486 milioni ed EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti pari ad €179 milioni.

## Contatti

### Image Building

Media Relations

Raffaella Casula (+39 348 306 7877)

Francesca Alberio (+39 02 89011300)

[doValue@imagebuilding.it](mailto:doValue@imagebuilding.it)

### doValue

Investor Relations

Daniele Della Seta (+39 06 4797 9184)

[investorrelations@doValue.it](mailto:investorrelations@doValue.it)

## CONTO ECONOMICO GESTIONALE (€ / 000) <sup>5</sup>

Conto Economico gestionale	30/09/2024	30/09/2023 Restated	Variazione €	Variazione %
Ricavi di Servicing:	272.793	291.498	(18.705)	(6,4)%
di cui: Ricavi NPE	240.614	251.623	(11.009)	(4,4)%
di cui: Ricavi REO	32.179	39.875	(7.696)	(19,3)%
Ricavi da co-investimento	1.025	1.064	(39)	(3,7)%
Ricavi da prodotti ancillari e altre attività minori	42.886	42.592	294	0,7%
<b>Ricavi lordi</b>	<b>316.704</b>	<b>335.154</b>	<b>(18.450)</b>	<b>(5,5)%</b>
Commissioni passive NPE	(8.421)	(10.692)	2.271	(21,2)%
Commissioni passive REO	(6.648)	(7.256)	608	(8,4)%
Commissioni passive Ancillari	(16.850)	(12.569)	(4.281)	34,1%
<b>Ricavi netti</b>	<b>284.785</b>	<b>304.637</b>	<b>(19.852)</b>	<b>(6,5)%</b>
Spese per il personale	(140.777)	(141.751)	974	(0,7)%
Spese amministrative	(51.856)	(47.551)	(4.305)	9,1%
di cui IT	(20.415)	(19.604)	(811)	4,1%
di cui Real Estate	(3.707)	(3.801)	94	(2,5)%
di cui SG&A	(27.734)	(24.146)	(3.588)	14,9%
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(192.633)</b>	<b>(189.302)</b>	<b>(3.331)</b>	<b>1,8%</b>
<b>EBITDA</b>	<b>92.152</b>	<b>115.335</b>	<b>(23.183)</b>	<b>(20,1)%</b>
<b>EBITDA margin</b>	<b>29,1%</b>	<b>34,4%</b>	<b>(5,3)%</b>	<b>(15,4)%</b>
Elementi non ricorrenti inclusi nell'EBITDA	(3.635)	(79)	(3.556)	n.s.
<b>EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti</b>	<b>95.787</b>	<b>115.414</b>	<b>(19.627)</b>	<b>(17,0)%</b>
<b>EBITDA margin esclusi gli elementi non ricorrenti</b>	<b>30,5%</b>	<b>34,4%</b>	<b>(3,9)%</b>	<b>(11,4)%</b>
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(42.834)	(76.437)	33.603	(44,0)%
Accantonamenti netti	(13.869)	(13.015)	(854)	6,6%
Saldo rettifiche/riprese di valore	121	1.207	(1.086)	(90,0)%
Utile/perdita da partecipazioni	(2.959)	-	(2.959)	n.s.
<b>EBIT</b>	<b>32.611</b>	<b>27.090</b>	<b>5.521</b>	<b>20,4%</b>
Risultato netto di attività e passività finanziarie valutate al fair value	(1.405)	1.586	(2.991)	n.s.
Interessi e commissioni derivanti da attività finanziaria	(18.619)	(23.614)	4.995	(21,2)%
<b>EBT</b>	<b>12.587</b>	<b>5.062</b>	<b>7.525</b>	<b>148,7%</b>
Elementi non ricorrenti inclusi nell'EBT	(14.850)	(11.833)	(3.017)	25,5%
<b>EBT esclusi gli elementi non ricorrenti</b>	<b>27.437</b>	<b>16.895</b>	<b>10.542</b>	<b>62,4%</b>
Imposte sul reddito	3.848	(30.996)	34.844	(112,4)%
<b>Risultato del periodo</b>	<b>16.435</b>	<b>(25.934)</b>	<b>42.369</b>	<b>n.s.</b>
Risultato del periodo attribuibile ai Terzi	(6.094)	267	(6.361)	n.s.
<b>Risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo</b>	<b>10.341</b>	<b>(25.667)</b>	<b>36.008</b>	<b>(140,3)%</b>
Elementi non ricorrenti inclusi nel risultato del periodo	5.369	(12.249)	17.618	(143,8)%
Di cui Elementi non ricorrenti inclusi nel risultato del periodo attribuibile ai Terzi	(153)	(784)	631	(80,5)%
<b>Risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo esclusi gli elementi non ricorrenti</b>	<b>4.819</b>	<b>(14.202)</b>	<b>19.021</b>	<b>(133,9)%</b>
Risultato del periodo attribuibile ai Terzi esclusi gli elementi non ricorrenti	6.247	517	5.730	n.s.
<b>Utile per azione (in euro)</b>	<b>0,67</b>	<b>(1,62)</b>	<b>2,29</b>	<b>(141,2)%</b>
Utile per azione esclusi gli elementi non ricorrenti (in euro)	0,31	(0,90)	1,21	(134,7)%

<sup>5</sup> Portgallo considerato come NRI a causa della sua cessione, quindi escluso dai ricavi e dai dati ricorrenti nel 2024

## STATO PATRIMONIALE GESTIONALE (€ /000)

Stato Patrimoniale gestionale	30/09/2024	31/12/2023	Variazione €	Variazione %
Cassa e titoli liquidabili	90.509	112.376	(21.867)	(19,5)%
Attività finanziarie	41.945	46.167	(4.222)	(9,1)%
Attività materiali	41.936	48.678	(6.742)	(13,9)%
Attività immateriali	454.701	473.784	(19.083)	(4,0)%
Attività fiscali	87.027	99.483	(12.456)	(12,5)%
Crediti commerciali	174.544	199.844	(25.300)	(12,7)%
Attività in via di dismissione	10	16	(6)	(37,5)%
Altre attività	70.414	51.216	19.198	37,5%
<b>Totale Attivo</b>	<b>961.086</b>	<b>1.031.564</b>	<b>(70.478)</b>	<b>(6,8)%</b>
Passività finanziarie: debiti verso banche/bondholders	585.018	588.030	(3.012)	(0,5)%
Altre passività finanziarie	68.767	96.540	(27.773)	(28,8)%
Debiti commerciali	63.209	85.383	(22.174)	(26,0)%
Passività fiscali	56.771	65.096	(8.325)	(12,8)%
Benefici a dipendenti	8.147	8.412	(265)	(3,2)%
Fondi rischi e oneri	26.451	26.356	95	0,4%
Altre passività	37.597	57.056	(19.459)	(34,1)%
<b>Totale Passivo</b>	<b>845.960</b>	<b>926.873</b>	<b>(80.913)</b>	<b>(8,7)%</b>
Capitale	41.280	41.280	-	n.s.
Riserve	15.097	35.676	(20.579)	(57,7)%
Azioni proprie	(9.347)	(6.095)	(3.252)	53,4%
Risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	10.341	(17.830)	28.171	n.s.
<b>Patrimonio Netto attribuibile agli Azionisti della Capogruppo</b>	<b>57.371</b>	<b>53.031</b>	<b>4.340</b>	<b>8,2%</b>
<b>Totale Passivo e Patrimonio Netto attribuibile agli Azionisti della Capogruppo</b>	<b>903.331</b>	<b>979.904</b>	<b>(76.573)</b>	<b>(7,8)%</b>
Patrimonio Netto attribuibile a Terzi	57.755	51.660	6.095	11,8%
<b>Totale Passivo e Patrimonio Netto</b>	<b>961.086</b>	<b>1.031.564</b>	<b>(70.478)</b>	<b>(6,8)%</b>

## CASH FLOW GESTIONALE (€ / 000)

Cash Flow gestionale	30/09/2024	30/09/2023	31/12/2023
EBITDA	92.152	115.335	175.345
Investimenti	(12.332)	(9.160)	(21.361)
<b>EBITDA-Capex</b>	<b>79.820</b>	<b>106.175</b>	<b>153.984</b>
% di EBITDA	87%	92%	88%
Aggiustamento accrual per sistema incentivante basato su azioni	(176)	(4.761)	(5.853)
Variazione del Capitale Circolante Netto (CCN)	(18.536)	(10.269)	(10.673)
Variazione di altre attività/passività	(37.450)	(53.175)	(58.301)
<b>Cash Flow Operativo</b>	<b>23.658</b>	<b>37.970</b>	<b>79.157</b>
Imposte dirette pagate	(14.820)	(19.961)	(27.595)
Oneri finanziari	(24.310)	(23.329)	(23.329)
<b>Free Cash Flow</b>	<b>(15.472)</b>	<b>(5.320)</b>	<b>28.233</b>
(Investimenti)/disinvestimenti in attività finanziarie	2.832	2.285	2.599
(Investimenti)/disinvestimenti partecipativi	(3.194)	-	(21.520)
Pagamento del contenzioso fiscale	400	-	-
Acquisto azioni proprie	(3.421)	-	(2.115)
Dividendi liquidati ad azionisti di minoranza	-	(5.000)	(5.000)
Dividendi liquidati agli azionisti del Gruppo	-	(47.618)	(47.992)
<b>Flusso di cassa netto del periodo</b>	<b>(18.855)</b>	<b>(55.653)</b>	<b>(45.795)</b>
Posizione finanziaria netta all'inizio del periodo	(475.654)	(429.859)	(429.859)
Posizione finanziaria netta alla fine del periodo	(494.509)	(485.512)	(475.654)
<b>Variazione della posizione finanziaria netta</b>	<b>(18.855)</b>	<b>(55.653)</b>	<b>(45.795)</b>

Cash Flow gestionale	30/09/2024	30/09/2023	31/12/2023
EBITDA	92.152	115.335	175.345
Investimenti	(12.332)	(9.160)	(21.361)
<b>EBITDA-Capex</b>	<b>79.820</b>	<b>106.175</b>	<b>153.984</b>
% di EBITDA	87%	92%	88%
Aggiustamento accrual per sistema incentivante basato su azioni	(176)	(4.761)	(5.853)
Variazione del Capitale Circolante Netto (CCN)	(18.536)	(10.269)	(10.673)
Variazione di altre attività/passività	(37.450)	(53.175)	(58.301)
<b>Cash Flow Operativo</b>	<b>23.658</b>	<b>37.970</b>	<b>79.157</b>
Imposte dirette pagate	(14.820)	(19.961)	(27.595)
Oneri finanziari	(24.310)	(23.329)	(23.329)
<b>Free Cash Flow</b>	<b>(15.472)</b>	<b>(5.320)</b>	<b>28.233</b>
(Investimenti)/disinvestimenti in attività finanziarie	2.832	2.285	2.599
(Investimenti)/disinvestimenti partecipativi	(3.194)	-	(21.520)
Pagamento del contenzioso fiscale	400	-	-
Acquisto azioni proprie	(3.421)	-	(2.115)
Dividendi liquidati ad azionisti di minoranza	-	(5.000)	(5.000)
Dividendi liquidati agli azionisti del Gruppo	-	(47.618)	(47.992)
<b>Flusso di cassa netto del periodo</b>	<b>(18.855)</b>	<b>(55.653)</b>	<b>(45.795)</b>
Posizione finanziaria netta all'inizio del periodo	(475.654)	(429.859)	(429.859)
Posizione finanziaria netta alla fine del periodo	(494.509)	(485.512)	(475.654)
<b>Variazione della posizione finanziaria netta</b>	<b>(18.855)</b>	<b>(55.653)</b>	<b>(45.795)</b>

Si segnala che, al solo fine di meglio rappresentare le dinamiche che hanno coinvolto il capitale circolante, è stata effettuata una riclassifica dei movimenti legati all'Anticipo a Fornitori e all'Anticipo Contrattuale da ERB dalla voce "Variazione di altre attività/passività" alla voce "Variazione del Capitale Circolante Netto (CCN)" per totali €21,7m a Sett-24; €29,4m a Sett-23 e €25,9m a Dic-23

## INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE (€/000)

KPIs	30/09/2024	30/09/2023 Restated	31/12/2023
Gross Book Value (EoP) Gruppo	116.678.422	117.768.420	116.355.196
Incassi di periodo - Gruppo	3.120.585	3.398.809	4.947.493
Incassi LTM / GBV EoP Stock - Gruppo	4,2%	4,5%	4,6%
Gross Book Value (EoP) Italia	66.945.228	68.710.519	68.241.322
Incassi di periodo - Italia	1.088.228	1.163.734	1.661.168
Incassi LTM / GBV EoP Stock - Italia	2,4%	2,5%	2,5%
Gross Book Value (EoP) Iberia	11.429.688	11.230.354	10.861.946
Incassi di periodo - Iberia	736.813	835.620	1.136.157
Incassi LTM / GBV EoP Stock - Iberia	9,7%	9,6%	11,0%
Gross Book Value (EoP) Regione Ellenica	38.303.506	37.827.547	37.251.928
Incassi di periodo - Regione Ellenica	1.295.544	1.399.455	2.150.168
Incassi LTM / GBV EoP Stock - Regione Ellenica	5,8%	7,0%	7,0%
Staff FTE / Totale FTE Gruppo	41,9%	42,6%	42,0%
EBITDA	92.152	115.335	175.345
Elementi non ricorrenti inclusi nell'EBITDA	(3.635)	(79)	(3.355)
EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti	95.787	115.414	178.700
EBITDA margin	29,1%	34,4%	36,1%
EBITDA margin esclusi gli elementi non ricorrenti	30,5%	34,4%	37,2%
Risultato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo	10.341	(25.667)	(17.830)
Elementi non ricorrenti inclusi nel risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	5.522	(11.465)	(19.665)
Risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo esclusi gli elementi non ricorrenti	4.819	(14.202)	1.835
Utile per azione (Euro)	0,67	(1,62)	(0,23)
Utile per azione esclusi gli elementi non ricorrenti (Euro)	0,31	(0,90)	0,02
Capex	12.332	9.160	21.361
EBITDA - Capex	79.820	106.175	153.984
Capitale Circolante Netto	111.335	110.620	114.461
Posizione Finanziaria Netta di cassa/(debito)	(494.509)	(485.512)	(475.654)
Leverage (Posizione Finanziaria Netta / EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti LTM)	3,1x	2,9x	2,7x

## SEGMENT REPORTING (€ /000)

### Primi nove mesi 2024

Conto Economico Gestionale (esclusi gli elementi non ricorrenti)	Italia	Regione Ellenica	Spagna	Totale
Ricavi di Servicing	82.123	152.303	35.472	269.898
<i>di cui NPE</i>	82.123	133.805	24.086	240.014
<i>di cui REO</i>	-	18.498	11.386	29.884
Ricavi da co-investimento	1.025	-	-	1.025
Ricavi da prodotti ancillari e altre attività minori	32.256	8.383	2.261	42.900
<b>Ricavi lordi</b>	<b>115.404</b>	<b>160.686</b>	<b>37.733</b>	<b>313.823</b>
Commissioni passive NPE	(4.256)	(3.611)	(506)	(8.373)
Commissioni passive REO	-	(3.453)	(2.431)	(5.884)
Commissioni passive Ancillari	(16.358)	-	(467)	(16.825)
<b>Ricavi netti</b>	<b>94.790</b>	<b>153.622</b>	<b>34.329</b>	<b>282.741</b>
Spese per il personale	(57.086)	(57.972)	(23.871)	(138.929)
Spese amministrative	(20.581)	(17.111)	(10.335)	(48.027)
<i>di cui IT</i>	(7.956)	(8.185)	(4.065)	(20.206)
<i>di cui Real Estate</i>	(1.058)	(1.955)	(677)	(3.690)
<i>di cui SG&amp;A</i>	(11.567)	(6.971)	(5.593)	(24.131)
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(77.667)</b>	<b>(75.083)</b>	<b>(34.206)</b>	<b>(186.956)</b>
<b>EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti</b>	<b>17.123</b>	<b>78.539</b>	<b>123</b>	<b>95.785</b>
<b>EBITDA margin esclusi gli elementi non ricorrenti</b>	<b>14,8%</b>	<b>48,9%</b>	<b>0,3%</b>	<b>30,5%</b>
<b>Contribuzione EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti</b>	<b>17,9%</b>	<b>82,0%</b>	<b>0,1%</b>	<b>100,0%</b>

## Primi nove mesi 2024 vs 2023

Conto Economico Gestionale (esclusi gli elementi non ricorrenti)	Italia	Regione Ellenica	Iberia	Totale
<b>Ricavi di Servicing</b>				
Primi nove mesi 2024	82.123	152.303	35.472	269.898
Primi nove mesi 2023	84.383	158.939	48.176	291.498
<i>Variazione</i>	<i>(2.260)</i>	<i>(6.636)</i>	<i>(12.704)</i>	<i>(21.600)</i>
<b>Ricavi da co-investimento, prodotti ancillari e altre attività minori</b>				
Primi nove mesi 2024	33.281	8.383	2.261	43.925
Primi nove mesi 2023	28.738	12.737	2.181	43.656
<i>Variazione</i>	<i>4.543</i>	<i>(4.354)</i>	<i>80</i>	<i>269</i>
<b>Commissioni passive</b>				
Primi nove mesi 2024	(20.614)	(7.064)	(3.404)	(31.082)
Primi nove mesi 2023	(17.050)	(6.539)	(6.928)	(30.517)
<i>Variazione</i>	<i>(3.564)</i>	<i>(525)</i>	<i>3.524</i>	<i>(565)</i>
<b>Spese per il personale</b>				
Primi nove mesi 2024	(57.086)	(57.972)	(23.871)	(138.929)
Primi nove mesi 2023	(56.006)	(54.230)	(31.515)	(141.751)
<i>Variazione</i>	<i>(1.080)</i>	<i>(3.742)</i>	<i>7.644</i>	<i>2.822</i>
<b>Spese amministrative</b>				
Primi nove mesi 2024	(20.581)	(17.111)	(10.335)	(48.027)
Primi nove mesi 2023	(17.283)	(15.570)	(14.619)	(47.472)
<i>Variazione</i>	<i>(3.298)</i>	<i>(1.541)</i>	<i>4.284</i>	<i>(555)</i>
<b>EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti</b>				
Primi nove mesi 2024	17.123	78.539	123	95.785
Primi nove mesi 2023	22.782	95.337	(2.705)	115.414
<i>Variazione</i>	<i>(5.659)</i>	<i>(16.798)</i>	<i>2.828</i>	<i>(19.629)</i>
<b>EBITDA margin esclusi gli elementi non ricorrenti</b>				
Primi nove mesi 2024	14,8%	48,9%	0,3%	30,5%
Primi nove mesi 2023	20,1%	55,5%	(5,4)%	34,4%
<i>Variazione</i>	<i>(5)pp</i>	<i>(7)pp</i>	<i>6pp</i>	<i>(4)pp</i>

## DISCLAIMER

Il presente comunicato stampa non costituisce un'offerta o un invito a sottoscrivere o acquistare alcun titolo. Questo documento è un comunicato stampa e non un prospetto ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129, come successivamente modificato. I titoli a cui si fa riferimento nel presente documento non sono stati registrati e non saranno registrati negli Stati Uniti ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933 e successive modifiche (il "Securities Act"), né in Australia, Canada o Giappone o in qualsiasi altra giurisdizione in cui tale offerta o sollecitazione richiederebbe l'approvazione delle autorità locali o sarebbe altrimenti illegale. I titoli non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti o a persone statunitensi a meno che tali titoli non siano registrati ai sensi del Securities Act o che non sia disponibile un'esenzione dai requisiti di registrazione del Securities Act. Il presente comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali. Le dichiarazioni previsionali sono state preparate e si basano su stime gestionali non verificate. I revisori indipendenti di doValue non hanno verificato, esaminato, compilato o eseguito alcuna procedura in relazione alle dichiarazioni previsionali e, di conseguenza, i revisori indipendenti di doValue non esprimono un parere o forniscono alcuna forma di garanzia in merito ai fini del presente comunicato stampa. Le dichiarazioni previsionali si basano su una serie di ipotesi che sono soggette a incertezze intrinseche e soggette a modifiche. Inoltre, pur ritenendo ragionevoli le dichiarazioni previsionali, doValue non può fornire alcuna garanzia in merito a tali dichiarazioni e le variazioni rispetto alle stime potrebbero essere rilevanti. Pertanto, gli investitori non dovrebbero fare eccessivo affidamento sulle dichiarazioni previsionali e tali dichiarazioni non dovrebbero essere considerate come un'indicazione che tali dichiarazioni rappresentino una previsione accurata di eventi futuri. Per loro natura, le dichiarazioni previsionali comportano rischi noti e ignoti, incertezze significative e altri fattori perché si riferiscono a eventi e dipendono da circostanze che possono o non possono verificarsi in futuro. Le dichiarazioni previsionali non sono garanzie di risultati futuri e si basano su numerose ipotesi (che possono rivelarsi inesatte) e i risultati effettivi delle operazioni, comprese le condizioni finanziarie, la liquidità e lo sviluppo del settore in cui doValue opera, possono differire materialmente da (ed essere più negativi di) quelli espressi o suggeriti dalle dichiarazioni

# doValue

previsionali. Inoltre, anche se i risultati delle operazioni, comprese le condizioni finanziarie e di liquidità e lo sviluppo del settore in cui opera doValue, sono coerenti con le dichiarazioni previsionali, tali risultati o sviluppi potrebbero non essere indicativi dei risultati o degli sviluppi dei periodi successivi. Le dichiarazioni previsionali si riferiscono solo alla data in cui sono state rilasciate e non tengono conto di eventuali circostanze o eventi che si verificano dopo la data in cui sono state preparate. doValue non si assume alcun obbligo di aggiornare o rivedere alcuna dichiarazione previsionale, sia a seguito di nuove informazioni, eventi o sviluppi futuri o altro. doValue fornisce alcune informazioni non-GAAP che escludono alcune voci a causa della natura di queste voci e dell'impatto che hanno sull'analisi delle prestazioni e delle tendenze aziendali sottostanti. doValue ritiene che fornire queste informazioni migliori la comprensione dei risultati dell'azienda da parte degli investitori e permetta loro di capire come il management valuta le prestazioni. doValue utilizza queste misure internamente per scopi di pianificazione e previsione e per misurare le prestazioni dell'azienda insieme ad altre metriche. Queste informazioni devono essere considerate in aggiunta, ma non come sostitutive o superiori, alle informazioni preparate in conformità ai GAAP